



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

VISTA la legge 4 maggio 1983, n. 184, e successive modificazioni, recante “*Diritto del minore ad una famiglia*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 38 della legge n. 184 del 1983, che prevede la costituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, della Commissione per le adozioni internazionali, di seguito chiamata Commissione;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante la “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTA la legge 31 dicembre 1998, n. 476 recante “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L’Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n.184, in tema di adozione di minori stranieri*” e, in particolare, l’articolo 3, che modifica, tra l’altro, l’articolo 38 della citata legge n.184 del 1983, costituendo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri la Commissione per le adozioni internazionali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2007, n. 108, concernente “*Regolamento recante riordino della Commissione per le adozioni internazionali*” e, in particolare, gli articoli 4, comma 1, lett. a), e 5, comma 3, riguardanti la composizione, la nomina e durata in carica del vicepresidente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 24 settembre 2007, di ricostituzione della Commissione, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*”, e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lett. b);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l’on. Eugenia Maria Roccella è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale è stato conferito al Ministro, on. Eugenia Maria Roccella, l’incarico di Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 con il quale al Ministro senza portafoglio on. Eugenia Maria Roccella è stata conferita la delega “*ad esercitare le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative nella materia delle adozioni anche internazionali di minori italiani e stranieri, nonché quelle attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri, ivi compresa la presidenza, nell’ambito della Commissione per le adozioni internazionali, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dalla legge 31 dicembre 1998, n. 476*”;

VISTO il decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 17 ottobre 2023, con il quale il dott. Vincenzo Starita è stato confermato, per un triennio, fino alla data del 13 giugno 2026 vicepresidente della Commissione per le adozioni internazionali;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

CONSIDERATO che si rende necessario procedere, per scaduto mandato attribuito al dott. Vincenzo Starita, alla nomina del vicepresidente della Commissione;

VISTA la nota prot. GAB_FAMNATPO 0000154 del 25 marzo 2026, con la quale la Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità ha chiesto al vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura di voler concedere l'autorizzazione alla dott.ssa Alessandra Gatto, allo svolgimento dell'incarico quale vicepresidente della Commissione;

VISTA la delibera adottata nella seduta del 20 maggio 2026, trasmessa con nota prot. P9715/2026 del 21 maggio 2026, con la quale il Consiglio Superiore della Magistratura ha deliberato il collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Alessandra Gatto, magistrato ordinario, attualmente giudice del Tribunale per i minorenni di Roma, per essere nominata vicepresidente della Commissione per le adozioni internazionali, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la durata di un triennio;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Alessandra Gatto;

VISTA la dichiarazione resa dalla dott.ssa Alessandra Gatto in ordine all'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché all'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, per lo svolgimento dell'incarico in parola;

RITENUTO di procedere al conferimento dell'incarico di vicepresidente della Commissione per le adozioni internazionali alla dott.ssa Alessandra Gatto, considerato che la stessa è in possesso della capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali ed alle esperienze maturate, come risulta dal curriculum vitae;

DECRETA

Art. 1

La dott.ssa Alessandra Gatto, è nominata, per un triennio, a decorrere dal 16 giugno 2026, Vicepresidente della Commissione per le adozioni internazionali.

Roma, 03 GIU. 2026

Eugenia Maria Roccella

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2187/2026

Roma, 15/6/2026

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

2

F. TO MICALI